

1	DOMENICA 274/91 (40) S. TERESA DEL B.G.
2	LUNEDI' 275/90 (41) SS. ANGELI CUSTODI
3	MARTEDI' 276/89 S. GERARDO AB.
4	MERCOLEDI' 277/88 S. FRANCESCO D'ASSISI
5	GIOVEDI' 278/87 S. PLACIDO, B. ALBERTO MARVELL
6	VENERDI' 279/86 S. BRUNO AB.
7	SABATO 280/85 BEATA VERGINE DEL ROSARIO
8	DOMENICA 281/84 S. REPARATA, S. G. CALABRIA
9	LUNEDI' 282/83 (42) S. DIONIGI, S. FERRUCCIO
10	MARTEDI' 283/82 S. DANIELE COMBONI
11	MERCOLEDI' 284/81 S. GIOVANNI XXIII
12	GIOVEDI' 285/80 S. SERAFINO CAPP.
13	VENERDI' 286/79 S. EDOARDO RE
14	SABATO 287/78 S. CALLISTO I PAPA
15	DOMENICA 288/77 S. TERESA D'AVILA

1 Furci Siculo (ME)

Madonna del Rosario



La Chiesa è stata consacrata nel 1931 ed è diventata un centro mariano importante della Sicilia. È il monumento più importante di Furci Siculo: sorge lungo la riviera ionica messinese, incastonata nel suggestivo scenario dello Stretto di Messina.

2 Carmagnola (TO)

Angeli custodi - Nonni

La "festa dei nonni" coincide con la festa liturgica dell'Angelo Custode.

Il Comune di Carmagnola fin dal 2003 celebra la festa del nonno con la premiazione di un "nonno dell'anno" e ha dedicato a loro un monumento.



2 Assisi (PG) Angeli custodi

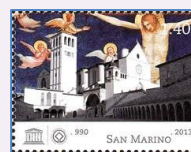
«Il Signore è sempre vicino e operante nella storia dell'umanità, e ci accompagna anche con la singolare presenza dei suoi Angeli Custodi. Dall'inizio fino all'ora della morte, la vita umana è circondata dalla loro incessante protezione». Così si



esprese papa Benedetto XVI. Dal 2011 alla Porziuncola è vivace l'iniziativa per onorare i nostri Angeli Custodi e quei bimbi che il Padre ha chiamato a sé in tenera età.

4 Assisi (PG) San Francesco

Francesco, nato nel 1182, nel 1939 fu proclamato da Pio XII Patrono d'Italia. Da allora il "Santo delle Stimmate" viene festeggiato in tutto il mondo. Tutti gli anni una regione italiana porta "il suo olio" per la lampada votiva che arde perennemente nella cripta del Santo. Numerose sono le iniziative di pace e preghiera a carattere mondiale nate attorno al Poverello.



4 Firenze

Basilica Santa Croce



Santa Croce diventa nota nel 1228. Papa Gregorio IX prende sotto la sua protezione i Frati Minori Conventuali che lì si sono stabiliti. La prima pietra della chiesa viene posata il 3 maggio 1294, festa della Santa Croce.

Anche oggi, dopo 800 anni, i Frati Minori Conventuali continuano a condividere gli ideali francescani con il popolo. Le feste ricorrenti sono: 3 maggio la fondazione, 14 settembre l'esaltazione della croce e 4 ottobre San Francesco.

5 Rimini

Beato Alberto Marvelli



La chiesa di Sant'Agostino custodisce le spoglie del beato Alberto Marvelli. Figura esemplare diventato beato non dentro un convento, ma "nel mondo", nella propria vita familiare, nella professione, in politica e fra la povera gente. A Rimini, fu fra i fondatori del Circolo Acli e della "Mensa dei Poveri". Visse con grande impegno la propria fede cristiana.

7 Rieti (CL)

Regina delle Vittorie

A Rieti esistono due chiese dedicate alla Vergine del Rosario: la prima risale al 1694, la seconda è del



1765. Il culto è molto diffuso tra la popolazione che vede nella Vergine del Rosario la "Regina della Vittoria", come fu acclamata da San Pio V il 7 ottobre 1571, per la vittoria dei cristiani sui musulmani a Lepanto.

7 Pompei (NA) Santuario

Madonna del Rosario

I musulmani avevano già saccheggiato Gerusalemme, distruggendo le chiese del Calvario, della Resurrezione e del Santo Sepolcro e uccidendo oltre 3000 abitanti. Altrettanto fecero ad Aleppo, Antiochia e Costantinopoli...



Pio V invitò a recitare il rosario per le vie di Roma. Il 7 ottobre del 1571 vi fu la famosa battaglia di Lepanto con la sconfitta dei musulmani. Il Papa attribuì questa vittoria alla Vergine del Rosario denominandola "Madonna della Vittoria" e istituì la festa nella prima domenica di ottobre di ogni anno.

7 Alagna (VC) Antica

processione dei Walser

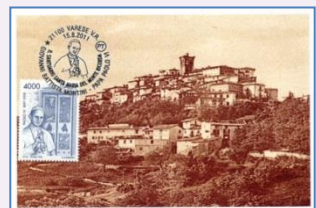
Questa processione risale al 1683 per ringraziare la Madonna per il termine della stagione sugli alpeggi.

16	LUNEDI' 289/76 (43) S. EDVIGE, S. MARGHERITA A.
17	MARTEDI' 290/75 S. IGNAZIO D'A. , S. RODOLFO
18	MERCOLEDI' 291/74 S. LUCA EVANGELISTA
19	GIOVEDI' 292/73 S. ISACCO M. , S. LAURA
20	VENERDI' 293/72 S. IRENE
21	SABATO 294/71 S. ORSOLA
22	DOMENICA 295/70 S. DONATO, S. GIOVANNI PAOLO II
23	LUNEDI' 296/69 (44) S. GIOVANNI DA CAPESTRANO
24	MARTEDI' 297/68 S. LUIGI GUANELLA, S. ANTONIO M.C.
25	MERCOLEDI' 298/67 B. CARLO GNOCCHI, S. DARIA
26	GIOVEDI' 299/66 S. EVARISTO PAPA
27	VENERDI' 300/65 S. FIORENZO VESCOVO
28	SABATO 301/64 S. SIMONE
29	DOMENICA 302/63 B. MICHELE RUA, S. MASSIMILIANO
30	LUNEDI' 303/62 (45) S. GERMANO VESCOVO
31	MARTEDI' 304/61 S. LUCILLA, S. QUINTINO



donna del Rosario tutti gli alpigiani walsers si davano appuntamento alla morena di Flua-Vigne per la processione del Rosario Fiorito: ogni mistero recitato o commentato era un fiore alla Madonna.

7 Varese **Sacro monte**
Patrimonio Umanità - Unesco

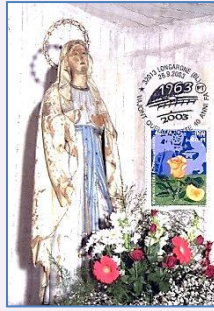


È costituito da quattordici cappelle, dedicate ai misteri del Rosario e viene venerata la Vergine bruna che risale a prima dell'anno mille. La tradizione vuole che S. Ambrogio si recasse spesso a pregare su quel monte all'epoca delle lotte contro gli ariani di Milano e che lì avesse avuto una visione della Madonna che l'assicurava della vittoria sugli eretici. È stata una delle mete più frequentate dal card. Montini, poi papa Paolo VI, ora beato.

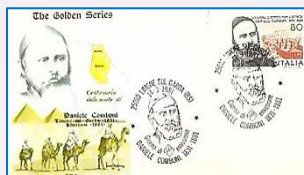
9 Longarone (BL)
La Madonna

E' tristemente nota perché venne completamente distrutta dal disastro del Vajont del 9 ottobre 1963. La montagna precipitò nella diga costruita solo due anni prima provo-

cando un'immane ondata, che seminò ovunque morte e desolazione. La chiesa, con tutto il paese, fu spazzata via dalla furia delle acque. La statua lignea della Vergine Immacolata, patrona della Parrocchia, è stata ritrovata pressoché intatta a 100 Km più a valle. Senza alcun restauro è stata collata come ricordo perenne nella nuova chiesa del Paese ricostruito. La festa dell'Immacolata è l'8 dicembre, ma a Longarone si celebra nella data del disastro.



10 Limone sul Garda (BS)
San Daniele Comboni



Nella città di Khartum in Sudan, Daniele Comboni fondò nel 1857 gli Istituti dei "Missionari del Cuore di Gesù e delle Pie Madri della Nigritia » per le Missioni Africane, oggi prenti in 40 Paesi del mondo. Nominato vescovo, si prodigò nel predicare il Vangelo e nel prendersi cura in tutti i modi della dignità degli esseri umani. Il Santo esemplificò il suo piano missionario con il motto: "Salvare l'Africa con l'Africa". Il Centro comboniano del "Tešöl" è a Limone sul Garda, presso la casa dove è nato nel 1831.

11 Sotto il Monte (BG)
San Giovanni XXIII



L'11 ottobre del 1962 Giovanni XXIII apriva Il Concilio Vaticano II e alla sera improvvisò il celebre "Discorso della luna". Papa Francesco ha scelto questa data per la festa liturgica, legando la memoria del "Papa buono" a quell'evento profetico che aprì la Chiesa all'abbraccio con la modernità. Con la canonizzazione, il complesso parrocchiale di Sotto il Monte, luogo della devozione e della preghiera a Papa Roncalli, è divenuto Santuario: metà di tanti pellegrinaggi.

18 San Luca Evangelista

San Luca è Patrono di diverse località ed è considerato protettore dei notai, degli artisti (viene ritenuto l'iniziatore dell'iconografia cristiana), dei chirurghi, dei medici (lui lo era), degli scultori e dei pittori. Numerose sono le Madonne che la tradizione vuole siano state dipinte o scolpite (specie quelle nere) da Luca. Lo stesso Vasari lo ritrae mentre dipinge la Vergine Maria.



22 San Pietro della lenca (AQ)
Santuario
San Giovanni Paolo II

La piccola chiesa di San Pietro della lenca sul Gran Sasso, tanto amata dal Papa, è diventata il primo Santuario in Europa intitolato al san Giovanni Paolo II. La festa liturgica è stata fissata il 22 ottobre, giorno in cui, nel 1978, Wojtyla diventò papa. Nel Santuario vi è venerata una sua reliquia.



29 Lanciano (CH) Santuario del Miracolo Eucaristico

Lanciano, in Abruzzo è considerata la "Città Eucaristica", un privilegio legato al primo e più grande miracolo della chiesa cattolica. Nel 750, nella piccola chiesa di San Legonziano (o Longino) un monaco era dubbioso sulla presenza reale di Gesù nell'Eucarestia. Fatta la consecrazione, l'ostia divenne Carne viva e il vino si mutò in Sangue vivo. Le reliquie del miracolo sono conservate all'interno della chiesa di San Francesco, nello quartiere Borgo e sono state oggetto di diverse analisi scientifiche atte a certificare l'autenticità della materia.

